



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PERUGIA

Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

La relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, e dell'art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001 e in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. RGS n. 25 del 19 luglio 2012 e nelle Note applicative della medesima circolare pubblicate il 12 marzo 2013 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Relazione tecnico – finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibere n. 29 del 28.02.2017 e n. 117 del 24.10.2017.

Descrizione	Importi in €
Risorse stabili	365.397,25
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	362.966,00
Decurtazione art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013) - consolidamento, dal 2015 in poi, decurtazione anno 2014	- 9.355,04
Totale	719.008,21
Risparmio straordinario	12.466,61
Totale risorse decentrate	731.474,82

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 365.397,25.

Nota esplicativa Monte salari:

Come previsto dalla circolare MEF 3.2.2004 n. 5 "la determinazione del MONTE SALARIva effettuata utilizzando i dati inviati da ciascun Ente, ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. N. 165 del 31 marzo 2001, in sede di rilevazione del conto annuale".

Risorse storiche consolidate

Per effetto di quanto dispone l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004 "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi".

Le risorse decentrate relative all'anno 2003 sono state quantificate con atto del Segretario Generale n. 119 del 26.02.2004 in € 399.898,31 di cui aventi carattere di stabilità € 265.668,63.

Descrizione	Importi in €
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	265.668,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	13.306,20
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	10.730,80
Totale	289.705,63

Art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 € 265.668,63. Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la disciplina contrattuale vigente; specifica art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004:

Art. 14 CCNL 1/4/1999 - comma 3-4	€	52.450,85
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. a)	€	109.620,46
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. b)	€	12.703,97
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. g)	€	16.006,73
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. h)	€	4.648,11
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. j)	€	8.652,11
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. l)	€	11.100,00
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 5	€	15.493,70
Art. 4 CCNL 5/10/2001 - comma 1	€	22.474,94
Art. 4 CCNL 5/10/2001 - comma 2	€	12.517,76

Totale € 265.668,63

Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 € 13.306,20. Corrispondente allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84)

Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004 € 10.730,80. Corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84), in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 41% delle entrate correnti.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

- l'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 € 4.292,32 da destinare al finanziamento delle alte professionalità. Corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84), in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 41% delle entrate correnti;

- l'art. 4 comma 4 del CCNL 9.5.2006 (€ 11.103,37) prevede che qualora il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti non sia superiore al 41% il fondo risulti incrementato nella misura dello 0,5% del monte salari 2003 esclusa al dirigenza.

Consuntivo 2005: Spese di personale € 3.564.287,00/Entrate correnti € 13.598.167,47 = 26,21%
Monte salari 2003: € 2.220.673,00;

- l'art. 8 comma 5 del CCNL 11.4.2008 (€ 13.813,00) prevede che qualora il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti non sia superiore al 41% il fondo risulti incrementato nella misura dello 0,6% del monte salari 2005 esclusa al dirigenza.

Consuntivo 2007: Spese di personale € 4.100.001,28/Entrate correnti € 13.765.957,84 = 29,78%
Monte salari 2005: € 2.302.177,00;

Descrizione	Importi in €
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	4.292,32
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4	11.103,37
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5	13.813,00
Totale	€ 29.208,69

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

➤ RIA e assegni ad personam personale cessato

L'articolo 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 prevede che le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.

La dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL 22.1.2004 prevede inoltre che con riferimento alla disciplina dell'art. 31, comma 2, le parti concordano nel ritenere che le disposizioni contrattuali citate come fonte di finanziamento delle risorse decentrate stabili conservano la loro efficacia anche per gli anni successivi al 2003 per eventuali ulteriori incrementi delle medesime risorse, nel rispetto delle relative specifiche prescrizioni. Tra queste disposizioni sono ricomprese: l'art. 15, comma 1, lett. i) e l) del CCNL 1.4.1999; art. 4 comma 2 (recupero RIA e assegni personali del CCNL 5.10.2001. L'importo della RIA del personale cessato risulta pari a € 41.131,35.

CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	Importi in €
Totale R.I.A. Fondo 2014	40.347,32
Totale R.I.A. Fondo 2015	41.131,35
Totale R.I.A. Fondo 2016	41.131,35
Totale R.I.A. Fondo 2017	41.131,35

➤ Rideterminazione fondo progressioni storiche

Sulla base della dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL del 22.1.2004 vengono acquisiti alle risorse stabili, per i dipendenti cessati dal servizio dal 01.01.2001, gli oneri (posti a carico dei bilanci) necessari al pagamento dei "differenziali" determinati, sulle singole posizioni di progressioni orizzontali, dagli aumenti dei contratti collettivi nazionali di lavoro: € 5.351,58.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importi in €
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	80.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge*	-
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	12.466,61
Art. 15, comma 2	19.966,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	263.000,00
Art. 4 comma 4, punto b) CCNL 9.5.2006	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Totale	375.432,61

* da rilevare a consuntivo

L'art. 15 comma 1 lett. d) del CCNL del 1.4.1999, come sostituita dall'art. 4 del CCNL 5.10.2001, prevede che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale gli introiti derivanti dall'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.

La misura massima dei suddetti introiti da destinare a titolo di incremento delle risorse relative alla incentivazione della produttività del personale è pari al 30% (Rif. art. 43 - comma 4 - Legge 449/97).

La voce include le seguenti risorse:

- Convenzione con la Regione dell'Umbria per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane: dati consuntivo 2016: € 79.800 al 30% = € 23.940;
- Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali: dati consuntivo 2016 € 190.130 al 30% = € 57.039;
- 30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti promotori dei concorsi a premio richiedenti la prestazione (dati consuntivo 2016: € 1.592 al 30% = € 478);
- 30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti richiedenti l'accertamento della conformità degli strumenti di misura - (dati preconsuntivo 2016: € 54.765 al 30% = € 16.429)

Il totale dell'art. 15 comma 1 lett. d) è stato quantificato sottraendo all'importo lordo come sopra determinato in € 97.886 oneri riflessi per € 18.878 e successivamente arrotondato a € 80.000.

I risparmi delle risorse destinate alla retribuzione del lavoro straordinario accertati a consuntivo l'anno precedente, rispetto al limite massimo stabilito dall'art. 4, comma 4 del CCNL 01.04.1999, possono confluire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, nelle risorse dell'art. 15 comma 1 lett. m) (Stanziamiento 2016 € 26.033,50 - Utilizzi 2016 € 13.566,89 = Risparmio 2016 € 12.466,61).

L'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, prevede, qualora sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità di integrare il fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte

salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza. La Giunta ha autorizzato tale integrazione nell'ammontare massimo dell'1,20% corrispondente a € 19.966,00 a fronte sia di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che comportato risparmi di bilancio che del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità:

ATTIVITA' 2017 (art. 15 comma 2)	FTE richieste	Categ.	Costo annuo	Costo imputato al progetto
Obiettivo qualità Registro Imprese: cancellazione imprese ex D.P.R. 247	0,35	D4	€ 45.933,18	€ 16.076,61
	0,15	C1	€ 35.116,53	€ 5.267,48
Razionalizzazione servizio gestione documentale e conseguenti risparmi	1,00	C4	€ 37.529,91	€ 37.529,91
				€ 58.874,01

➤ Processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività

Sulla base del contesto lavorativo e tenendo conto del trend occupazionale degli ultimi anni l'Ente non ha provveduto alla copertura dei diversi posti resisi vacanti pur mantenendo i medesimi livelli di servizio. Per l'anno 2017 il servizio UOS P.A. Digitale archivio e protocollo a seguito del pensionamento di un'unità di personale di categoria C sarà oggetto di un processo di riorganizzazione che consentirà di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dell'anno precedente senza effettuare alcuna sostituzione.

In particolare l'obiettivo è quello di riorganizzare e decentrare il flusso documentale via Pec in entrata, sulla scorta dell'esperienza maturata dalle diverse UOS per le PEC in uscita, e assorbire la riduzione del personale con un risparmio effettivo pari a € 37.529,91. Tale dato, si ribadisce, si inserisce all'interno del trend degli ultimi 15 anni di una riduzione complessiva di circa un quarto delle unità di personale dell'Ente.

➤ b) Specifici obiettivi di produttività e di qualità

Si intende promuovere la qualità dei dati del Registro Imprese attraverso l'eliminazione d'ufficio delle posizioni non più operative. L'archivio è stato già "ripulito" circa la maggior parte delle posizioni con indici gravi di inattività, ma l'attività deve essere continua nel tempo per impedire che l'incidenza delle posizioni per le quali l'utente ha omesso la comunicazione di cessazione si incrementi nel tempo.

Questa attività è stata affidata al Registro Imprese e continuerà ad essere assicurata con risorse interne per le quali il carico di lavoro aggiuntivo è quantificabile in € 21.344,09.

La richiesta di accertamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, CCNL 01.04.1999 è stata trasmessa all'O.I.V. con nota prot. 14616 del 20.06.2018.

L'asseverazione da parte dell'O.I.V. del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno determinato minori spese e degli obiettivi di qualità sopra riportati è avvenuta in data 21.06.2018 (verbale n. 8).

Per quanto riguarda le risorse decentrate del fondo del personale del comparto di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 le stesse sono state quantificate a fronte dell'accrescimento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio. Si tratta di obiettivi operativi e piani di azione che sviluppano iniziative promozionali di supporto alle imprese, progetti di innovazione e di miglioramento su tutti i servizi, anche di supporto interni. A tale quantificazione, tenendo conto degli orientamenti applicativi ARAN (RAL_1831), vengono sommati anche obiettivi di mantenimento di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente che consentono di giustificare l'incremento.

In applicazione dell'articolo citato la Giunta camerale ha individuato un importo di € 263.000,00 (Rif. Delibera di Giunta n. 29/2017) a fronte di obiettivi operativi ed i piani di azione che, sulla base dei FTE e dei costi standard, sono stati valorizzati per complessivi € 538.038,30, di cui € 150.391,27 riferibili ad obiettivi di mantenimento.

Per quanto riguarda il coinvolgimento del personale ed il ruolo attivo che sarà richiesto per la realizzazione degli obiettivi sopra richiamati occorre considerare che tutto ciò presuppone notevole

impegno, flessibilità e motivazione da parte del personale dipendente dell'Ente, specie se si considera che, ad oggi, la carenza di organico che risulta in relazione alla dotazione approvata con delibera di Giunta n. 59/2012 è superiore al 28%.

Il raggiungimento degli obiettivi e dei conseguenti piani di azione previsti nel piano della performance 2017 – 2019, gran parte dei quali assegnati al personale con determinazioni dirigenziali n. 408/2017 e n. 409/2017 è stato certificato da parte dell'O.I.V. nella riunione del 19.04.2018 (Verbale n. 3/2018).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

In sede di determinazione delle risorse decentrate per l'esercizio 2017 occorre dare applicazione a quanto stabilito dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014): *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Come chiarito con circolare MEF – RGS n. 20 del 08/05/2015 l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coincide con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato art. 9 comma 2-bis per effetto sia della riduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

La decurtazione per l'anno 2017 è pari a € 9.355,04.

Dal 1° gennaio 2017, oltre ad operare il taglio introdotto dalla Legge n. 147/2013, bisogna tener conto delle novità normative introdotte dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*.

Considerato che il fondo 2017 – al netto delle poste non soggette ai tagli – è pari a € 719.008,21, identico ammontare dell'anno 2016 non va apportata alcuna ulteriore riduzione essendo stato abrogato il taglio proporzionale in base al personale in servizio.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

	2015	2016	2017
Risorse stabili	365.397,25	365.397,25	365.397,25
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	362.966,00	362.966,00	362.966,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013) – consolidamento, dal 2015 in poi, decurtazione anno 2014	- 9.355,04	- 9.355,04	- 9.355,04
Totale fondo al netto delle voci non soggette al limite	719.008,21	719.008,21	719.008,21
Residui anni precedenti	-	1.500,00	-
Risparmio straordinario	5.991,79	11.763,23	12.466,61
Totale risorse decentrate	725.000,00	732.271,44	731.474,82

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Tale modulo è relativo alla programmazione di utilizzo delle risorse, concordate con le OO.SS.

Si rappresenta che, a seguito dei rilievi formulati sulla costituzione dei fondi per le risorse decentrate 2011 - 2015 contenuti nella Relazione sulla verifica amministrativo contabile effettuata presso l'Ente dal 01.02.2016 al 04.03.2016, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata con delibere di Giunta n. 29/2017, n. 117/2017 e n. 94/2018 a contrattare l'utilizzo del fondo risorse decentrate 2017, come sopra rappresentato, sospendendo cautelativamente l'erogazione della somma di € 92.438,76 nelle more delle valutazioni conclusive che la Procura Regionale della Corte dei Conti potrà esprimere in merito ai rilievi formulati dai Servizi Ispettivi del MEF sulla costituzione dei fondi risorse decentrate del personale per gli anni 2011-2015.

Le risorse decentrate 2017 vengono destinate inoltre per € 7.561,40 (che si aggiungono alle risorse accantonate per € 33.500 nel 2016) a saldo del recupero della somma di € 41.061,40 quantificata nella delibera di Giunta n. 117 del 24/10/2017 (punti 1) e 2) del deliberato) e derivante dal recupero delle risorse derivanti dai piani di razionalizzazione degli anni 2012 e 2013 ed inseriti ad incremento rispettivamente dei fondi 2013 e 2014.

Poiché trattasi di programmazione è evidente che, in sede di consuntivo, fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, potranno verificarsi modesti scostamenti rispetto ai valori preventivati con riferimento a ciascuna voce di utilizzo dipendenti da varie cause come, ad esempio, particolari dinamiche retributive in conseguenza di assenze, servizio part time, turn over del personale ecc.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 286.524,68 relative a:

Descrizione	Importi in €
Indennità di comparto	35.204,11
Progressioni orizzontali	251.320,57
Totale	286.524,68

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse. Si ricorda che nel corso dell'anno 2017 è stata data attuazione, con decorrenza 01.01.2017, alla selezione per l'attribuzione di progressioni economiche prevista nell'accordo decentrato 2016. Considerate le risorse stanziare nel precedente accordo (€ 2.000,00) hanno beneficiato di tale istituto un numero minimo di dipendenti di categoria C.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 444.950,14, così suddivise:

Descrizione	Importi in €
Indennità ex 8 [^] livello (ricompresa nello stanziamento delle PO in quanto tale indennità viene riconosciuta se non risulta assegnata la PO)	-
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	69.517,53
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	67.600,00
Organizzazione del lavoro indennità di rischio	350,00



maneggio valori	4.500,00
reperibilità	4.000,00
concorsi a premio	450,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	298.532,61
Totale	444.950,14

*da rilevare a consuntivo

Le destinazioni sopra indicate vanno considerate al lordo degli accantonamenti esposti nei moduli precedenti. In particolare le seguenti destinazioni variabili sconteranno proporzionalmente la decurtazione di € 7.561,40 e l'accantonamento - inteso come somma non liquidata - di € 92.438,60 per un totale di € 100.000,00.

Descrizione*	Importi in € contrattati	Recupero rilievo ispettivo punti 5 e 8	Somme non liquidabili
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	298.532,61	6.539,00	79.941,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	67.600,00	1.022,40	12.497,60
Totale		7.561,40	92.438,60

A fronte dell'importo di € 92.438,60 non erogabile, nelle more delle valutazioni conclusive che potrà esprimere la magistratura contabile in merito ai rilievi formulati dai servizi ispettivi del MEF sulla costituzione dei fondi risorse decentrate del personale per gli anni 2011 - 2015, ciascun dipendente in servizio sarà creditore pro-quota delle quote accantonate la cui esatta quantificazione avverrà a termine del processo di valutazione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importi in €
Somme non regolate dal contratto	286.524,68
Somme regolate dal contratto	444.950,14
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	731.474,82

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Gli utilizzi aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 356.041,91 e sono tutti finanziati con le risorse stabili pari a € 356.042,21.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. L'Ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle attività basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori e sull'attività dell'OIV supportato dal controllo di gestione in merito alla validazione della Relazione sulla Performance quale condizione per accedere agli strumenti per la premialità.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La selezione per l'attribuzione della PEO a decorrere dal 01.01.2017, sulla base dell'accordo decentrato 2016, è stata limitata esclusivamente ai dipendenti di categoria C con un'anzianità presso l'Ente di almeno 5 anni, inquadrati nella posizione economica di provenienza da almeno due anni alla data del 01.01.2016 e sulla base dei criteri generali contenuti nell'accordo di contrattazione del 03.12.2008. Sono state attribuite n. 3 PEO pari al 33% del personale in possesso dei requisiti previsti ed ammessi alla selezione (n. 9 dipendenti di cat. C).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

	2015	2016	2017
Risorse stabili	365.397,25	365.397,25	365.397,25
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	362.966,00	362.966,00	362.966,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013) - consolidamento, dal 2015 in poi, decurtazione anno 2014	- 9.355,04	- 9.355,04	- 9.355,04
Totale fondo al netto delle voci non soggette al limite	719.008,21	719.008,21	719.008,21
Residui anni precedenti	-	1.500,00	-
Risparmio straordinario	5.991,79	11.763,23	12.466,61
Totale risorse decentrate	725.000,00	732.271,44	731.474,82

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il fondo determinato per l'anno 2017 è pari a € 731.474,82, di cui € 719.008,21 quale quota di competenza dell'anno ed € 12.466,61 quali residui dell'anno precedente.

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2017, all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321016 "Risorse decentrate" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di € 725.000,00. I risparmi dello straordinario e le economie dell'anno precedente sono accantonate in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2016 nel "Fondo Oneri per il personale".

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per il fondo anno 2017 sottoposto a certificazione è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente come evidenziato nelle sezioni precedenti.

Sulla base delle seguenti evidenziazioni contabili non vengono proposte alla certificazione in questa sede economie contrattuali del fondo dell'esercizio precedente da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo 2017 nel rispetto della vigente normativa.

	Fondo 2016 destinazioni	Fondo 2016 utilizzi	Risparmi DL 112/08	delta	Economie rinviate all'esercizio successivo
Progressione economica orizzontale	250.000,00	249.376,96	-	623,04	-
Indennità di comparto	35.500,00	34.930,49	438,52	130,99	-
Fondo P.O. e alte professionalità (posizione)	73.500,00	73.151,66	211,66	136,68	-
Fondo P.O. e alte professionalità (risultato)	8.100,00	8.100,00	-	-	-
Indennità ex 8 [^] livello	387,36	382,39	-	4,97	-
Indennità particolari responsabilità	63.000,00	61.865,16	673,75	461,09	-
Indennità varie	9.600,00	8.796,90	-	803,10	-
Fondo produttività collettiva	258.684,08	260.706,98	-	-2.022,90	-
	698.771,44	697.310,54	1.323,93	136,97	-

* Fondi non ancora erogati

Nel corso dell'anno 2016 la differenza tra le risorse decentrate (€ 732.271,44) e gli utilizzi totali (€ 698.771,44) pari a € 33.500,00 è stata accantonata in bilancio in via prudenziale ed è destinata al recupero delle risorse derivanti dai piani di razionalizzazione degli anni 2012 e 2013 contestate in sede di verifica amministrativo – contabile.

Il risparmio del fondo straordinario per l'anno 2016 è stato accertato in sede di consuntivo in € 12.466,61.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come già riportato nella sezione I del presente Modulo IV, il fondo 2017 trova completa copertura nei conti sopra citati come risulta dal bilancio d'esercizio.

Il fondo determinato per l'anno 2017 è pari a € 731.474,82, di cui € 719.008,21 quale quota di competenza dell'anno ed € 12.466,61 quali residui fondo straordinario dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di bilancio preventivo per l'anno 2017, mastro "competenze al personale", conto 321016 "Risorse decentrate", pari a € 725.000,00 e il residuo di € 12.466,61 conto "Fondo oneri per il personale" consentono di dare copertura al fondo come sopra determinato. Tali risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze al personale" e nel conto 327022 "Irap dipendenti" del mastro "Oneri diversi di gestione".

Perugia, 3 dicembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Pera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993)